

RELAZIONE TECNICA
IMPIANTO IDRICO SANITARIO, SCARICO ACQUE NERE
E GAS METANO

D.M. 22/01/2008 n° 37

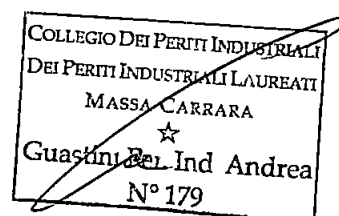


COMMITTENTE	CORDIVIOLA MARTA
EDIFICIO	FABBRICATO MONOFAMILIARE AD USO CIVILE ABITAZIONE
INDIRIZZO	VIA BIGIONI, 15
COMUNE	CARRARA
INTERVENTO	Nuovo impianto idricosanitario, scarichi acque nere e gas metano

- Allegati Tav IDR01, GAS01

Rif **Cordiviola imp doc**

27/09/2018



Per. Ind. ANDREA GUASTINI

Via Fivizzano, 54 – 54033 CARRARA (MS)

RELAZIONE TECNICA

Impianto Idrico Sanitario e Scarichi

1. NORME DI RIFERIMENTO

a) NORMA UNI 9182 - aprile 1987

"Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda Criteri di progettazione, collaudo e gestione"

b) NORMA UNI 9183 - aprile 1987

"Sistemi di scarico delle acque usate Criteri di progettazione, collaudo e gestione"

c) NORMA UNI EN 12056-5 - giugno 2001

"Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici Installazione e prove, istruzioni per l'esercizio, la manutenzione e l'uso"

d) NORMA UNI 9184 del aprile 1987

"Sistemi di scarico delle acque meteoriche Criteri di progettazione, collaudo e gestione"

e) D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993

"Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art 4, comma 4, legge 9 gennaio 1991 n 10"

f) LEGGE n 37 del 27 marzo 2008

"Norme per la sicurezza degli impianti"

g) Decreto M. Sanità n 443 del 21 dicembre 1990

"Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili"

2. IMPIANTO IDRICO DI ADDUZIONE

Reti di alimentazione acqua calda e fredda per uso sanitario

La tubazione per l'adduzione dell'acqua inizierà dal punto di fornitura sul confine di proprietà L'intercettazione generale sarà posta nel loc. tecnico (Lavanderia) nei pressi del vano caldaia a piano terra

Le tubazioni saranno tutte in Polietilene multistrato (Pex-c) con raccordi a pressare tipo pressfitting All'interno dell'edificio le tubazioni si svilupperanno prevalentemente sotto traccia

La distribuzione alle utenze sarà realizzata in derivazione su ogni punto di utilizzo con rubinetto di intercettazione

La tubazione dell'acqua fredda non dovrà presentare punti di unione con quella dell'acqua calda, in modo da ridurre fenomeni di "riscaldamento" del collettore freddo
L'acqua calda sanitaria sarà prodotta localmente da bollitore a doppio serpentino scaldato da caldaia murale con integrazione solare termica

Le tubazioni dell'acqua calda saranno tutte coibentate esternamente secondo D P R 412/93 art 5 comma 7, installate sotto pavimento o sottotraccia

Per il dimensionamento delle linee montanti e della rete principale si sono adottati i criteri della norma UNI 9182, adottando i coefficienti di contemporaneità di cui all'appendice "F" di detta norma

3 IMPIANTO IDRICO DI SCARICO

Rete di scarico acque nere

La rete di scarico delle acque nere sarà realizzata generalmente mediante tubazioni in PEHD con diametri che vanno da DN 40 a partire dagli apparecchi e a DN 110 fino al recapito finale

All'interno dell'edificio è prevista l'installazione di cassette sifonate a pavimento per ogni gruppo di utenze con immissione nella fecale più vicina. Il vaso si innesterà su apposita fecale e colonna di ventilazione (ventilazione secondaria)

Ciascuna fecale in sommità ha sbocco all'esterno per la ventilazione primaria, ove non sarà possibile tale sbocco avverrà a parete

Al piede di ogni fecale è prevista l'installazione di pozzetti sifonati ispezionabili

Si è scelta una pendenza dei collettori orizzontali di scarico pari ad almeno il 2% in modo da ridurre, nei limiti del possibile, il deposito di liquami che possano determinare un rapido intasamento delle tubazioni

Il calcolo dei diametri delle tubazioni di scarico, è stato eseguito con il criterio delle unità di scarico secondo quanto prescritto dalla norma UNI 9183

Carrara, 27/09/2018

